



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

ORDINANZE DIRIGENZIALI

Ordinanza n. 12 del 25/03/2022

Oggetto: OGGETTO: REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE NEL RONDO' TRA VIALE DE GASPERI - VIA FERMI - P.ZA SANTA BARBARA.

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

PREMESSO

Che sono in fase di ultimazione i lavori stradali previsti nell'ambito delle opere di urbanizzazione nel comparto denominato De Gasperi Est , pratica edilizia n. 22 del 2013 nella parte concernente la nuova rotatoria (denominata Rotatoria R2) compresa tra Viale De Gasperi all'intersezione con Via Fermi, P.za Santa Barbara (traversa lato ovest, in direzione di Via Ravenna) e la formazione di nuovi tratti di piste ciclabili adiacenti alla nuova rotatoria .

Che si rende pertanto necessario di adottare gli opportuni provvedimenti di limitazione dei veicoli in considerazione delle caratteristiche tecniche della nuova strada e delle esigenze di sicurezza e fluidità del traffico;

CONSIDERATO

Che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale vi sono: il miglioramento della mobilità pedonale, il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta delle automobili, la riduzione degli incidenti stradali;

ESAMINATE

le caratteristiche strutturali della carreggiata e del traffico che vi si svolge;

RITENUTO

necessario intervenire con modifiche atte a consentire una maggiore fluidità della circolazione nel settore viario in cui la strada in oggetto è inserita;

RICHIAMATI

- l'art.5 comma 3 del "Nuovo Codice della Strada" :

"3 I provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti a norma degli articoli 6 e 7, con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali stradali." ;

- l'art.7 comma 1 lett.a) del "Nuovo Codice della Strada" che rimanda all'art.6 comma 4 :
L'Ente proprietario della strada può con l'ordinanza di cui all'art.5 c.3: (....)
b) stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade.
- Le ordinanze ed i divieti relativi alle operazioni di lavaggio delle strade e di limitazione alla circolazione di determinati veicoli in base alle loro caratteristiche di peso e dimensione

VISTI

- gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 30/04/1992 , n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- il D.P.R. 16/12/1992 n.495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo C.d.S. ";
- il D.M. prot.777 del 27/04/2006 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ;
- il D.M. prot.6792 del 05/11/2011 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ;

ORDINA

Nel Rondò attualmente denominato "R2", compreso all'intersezione tra il Viale De Gasperi – Via Fermi - P.za Santa Barbara (traversa lato ovest in direzione di Via Ravenna), e lungo il Viale De Gasperi, dalla data del presente provvedimento e comunque dalla data di posa della prescritta segnaletica stradale , saranno in vigore le seguenti prescrizioni alla circolazione stradale:

-Tutte le correnti di traffico che si immettono nella rotatoria dovranno osservare l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli in transito all'interno della corona circolare e l'obbligo di rotatoria ;

-Istituzione nella corona della rotatoria di percorsi ciclabili bidirezionali ;

-Istituzione di piste ciclabili monodirezionali sul lato destro delle due carreggiate del Viale De Gasperi nel settore compreso tra la nuova rotatoria e le intersezioni con le Vie Fabiani - Caviaga.

-Senso vietato nei bracci di intersezione destinati ai veicoli in transito nella direzione di marcia opposta in corrispondenza delle isole spartitraffico presenti nella rotatoria.

Tutte le precedenti ordinanze in materia viabilistica riferite al: Viale De Gasperi – Via Fermi- P.za Santa Barbara (traversa lato ovest della piazza),in contrasto o riepilogate nel presente atto si intendono revocate.

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto medesimo, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dagli stessi termini.

**Sottoscritta dal Comandante della Polizia Locale
(LONGOBARDO FERDINANDO)
con firma digitale**